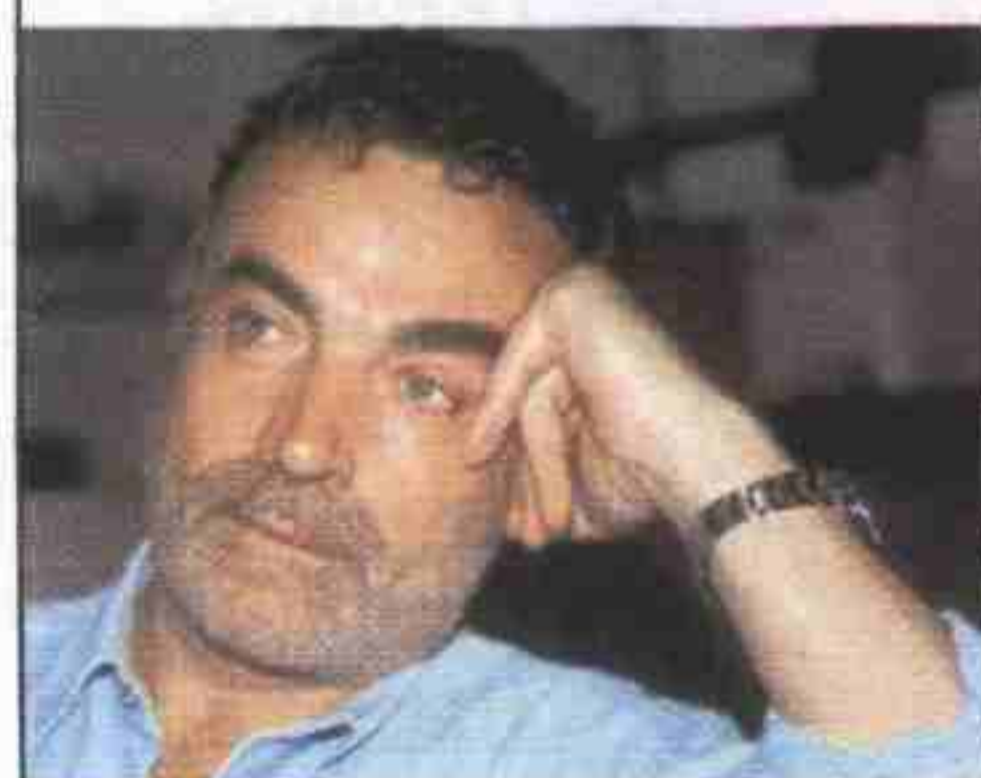




*l'angolo di  
Daria  
Bignardi*

Sono stata alla prima milanese di *Finale di partita* a vedere Franco Branciaroli che interpreta la pièce di Samuel Beckett. Accipicchia quanto è bravo Branciaroli. E quanto è bello: nonostante i 60 anni, gli occhiali neri e il berretto che portava sulla testa per interpretare il paralitico Hamm, era così carismatico che le signore in sala trattenevano il fiato. Mi sono chiesta come ci si debba sentire a essere così bravi e così belli, anzi l'ho chiesto anche a lui quando è venuto a *Le invasioni barbariche*. Mi ha risposto con semplicità e un sorriso: «Sono nato così». Poi ho capito cosa mi affascinava in lui, oltre al talento: l'età. Mentre gli attori giovani e belli spesso sono freddi e respingenti, gli attori belli e anziani a volte sono irresistibili.



OLYCOM